

PIANO-PROGRAMMA DEL CENTRO CULTURALE POLIVALENTE

Fermo restando l'impianto programmatico, illustrato nel piano approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 5 del 13.09.2004, si intende in questa sede dettagliare le iniziative immaginate per l'anno 2005 e, sia pure per linee generali, il programma pluriennale 2005-2007.

Come noto, il programma e l'azione del Centro Culturale Polivalente si fondano su alcuni settori, considerati strategici per assicurare un impegno organico nel campo culturale: storico locale, archeologico ed archivistico-bibliotecario.

SETTORE STORICO LOCALE

UNIVERSITA'

In questo settore continua la collaborazione con l'Università di Foggia. Sono ormai una realtà i "Quaderni Ascolani", curati dalla Facoltà di Lettere, che ospiteranno i primi tre progetti di cultura e di storia: 1) "Catalogazione delle Seicentine" della Biblioteca "P. Rosario" (Cattedra di Letteratura Italiana); 2) "I Marulli tra '600 e '700" (Cattedra di Storia Moderna); 3) "Alle radici della vita democratica", storia della vita politico-amministrativa della ns. città dalla caduta del Fascismo alla morte di A. De Gasperi (Cattedra di Storia Contemporanea).

Con questi tre progetti, dunque, si inaugura una prestigiosa collana universitaria, che non potrà non dare lustro alla nostra comunità.

Le ricerche delle Cattedra di Storia Moderna e Contemporanea con molta probabilità proseguiranno, visto l'interesse e l'entusiasmo che hanno suscitato. Ma quest'anno saranno coinvolte anche altre Cattedre, come "Epigrafia Romana" e "Storia Medievale", per la cura di progetti in corso di definizione da parte dell'Università.

CATASTO ONCIARIO

Un "fiore all'occhiello" del ns. programma è rappresentato dal "Catasto Onciario". La prima parte del progetto editoriale, a suo tempo rappresentato dal Dott. Ventura, risulta ormai realizzata: trascrizione digitale e cartacea dell'intero documento; corredo filologico e bibliografico al testo; indice dei nomi di persona; indice dei nomi delle località topografiche e geografiche. Sono in corso di elaborazione i saggi

introduttivi (di carattere storico-locale, storico-generale e storico-giuridico), che saranno consegnati al più presto da docenti universitari.

Si prevede di dare alle stampe questo lavoro entro l'anno, puntando sul sostegno finanziario anche di altri Enti ed Istituzioni, come la Regione Puglia che ha erogato un contributo di euro cinquemila (5.000) e la Fondazione Banca del Monte Domenico Siniscalco Ceci, che ha erogato un contributo di euro mille (1.000), a conferma dello spessore scientifico della presente iniziativa culturale. Il "Catasto Onciario", come rileva lo stesso Ventura, "per la quantità di dati storici, economici, statistici e sociali che contiene, costituisce la base per qualunque ricerca riguardante la città e il suo territorio in età moderna".

INVENTARIO FONTI ARCHIVISTICHE

L' inventario delle fonti ascolane presenti negli Archivi di Stato di Foggia e di Lucera, previsto nel precedente piano-programma, è stato consegnato dall'Autore Dott. Lemme. Si provvederà quest'anno a riportarlo su supporto digitale ed inserirlo nel sito web del Comune. Se le risorse finanziarie lo dovessero consentire, si potrebbe anche procedere alla stampa di questo "utilissimo strumento di consultazione e di ricerca".

ROMOLO CAGGESE

Un importante appuntamento culturale riguarda la ristampa e la presentazione di un estratto di una delle opere più importanti di Romolo Caggese "INTORNO ALL'ORIGINE DEI COMUNI RURALI IN ITALIA", pubblicato nel 1905 sulla Rivista di Sociologia Italiana.

Ricorre quest'anno il centenario della pubblicazione, che non poteva passare inosservato. Ricordiamo così uno dei figli più illustri della nostra Terra, avvalendoci della collaborazione scientifica di uno dei suoi più profondi conoscitori, il Prof. Raffaele Licinio, Ordinario di Storia Medievale presso le Università di Bari e di Foggia.

PASQUALE ROSARIO

Altra figura monumentale, che ha dedicato l'intera vita ad Ascoli, è il Dott. Pasquale Rosario, del quale ricorre quest'anno il 70° anniversario della scomparsa. Si potrebbe pensare, tra le iniziative volte alla celebrazione di questo evento, alla stampa di una miscellanea degli scritti, editi ed inediti, che sarà possibile reperire.

CENSIMENTO PERGAMENE

Resta in programma, sempre per questo anno, un'altra interessante iniziativa: il censimento delle pergamene ascolane presenti in vari Archivi ed Abbazie. Si potrà all'uopo fruire del supporto scientifico di una Casa Editrice specializzata nel settore.

TRATTURI

Uno studio di particolare interesse storico potrebbe avere ad oggetto il rapporto tra rete tratturale e sistema doganale in agro di Ascoli. Tale studio, da pubblicare e presentare in un'apposita conferenza, dovrebbe mirare al censimento dei tratturi presenti in agro di Ascoli e al loro eventuale riutilizzo in un'ottica di valorizzazione turistico-culturale.

SETTORE ARCHEOLOGICO

Resta fermo tutto quanto illustrato nel precedente piano-programma.

Si evidenzia, tuttavia, la necessità di dare un assetto definitivo al settore ed, in particolare, alle strutture archeologiche presenti (Parco e Museo), fruendo della cooperazione qualificata dell'Università di Foggia e della Soprintendenza Archeologica.

A proposito di quest'ultima, si auspica di poter al più presto pervenire alla sottoscrizione di un protocollo di intesa, che veda Comune e Soprintendenza protagonisti attivi e paritetici di un'altra grande stagione di cooperazione, tesa alla promozione, salvaguardia e valorizzazione del ns. ricco patrimonio archeologico.

Un'operazione di grande utilità, che si conta di porre in essere nel corso dell'anno, afferisce al censimento delle emergenze archeologiche e dei beni culturali ed ambientali presenti nel nostro territorio.

SETTORE ARCHIVISTICO-BIBLIOTECARIO

ARCHIVIO

Il riordinamento dell'Archivio storico comunale (operato dal Dott. Iazzetti) e l'inventario delle fonti archivistiche (del Cancelliere Lemme) rappresentano due fondamentali tasselli di un variegato mosaico, destinato a completarsi con altre attività ancora in cantiere: 1) collaborazione con la Facoltà di Lettere e la

Soprintendenza Archivistica Regionale per il riordinamento dell'Archivio dell'ex Ospedale Civile; 2) mantenimento dell'Archivio dell'ex Pretura e dell' Archivio Notarile Mandamentale, destinati entrambi ad essere sottratti al ns. patrimonio storico-culturale; 3) recupero di una parte dell'Archivio storico comunale, a tutt'oggi giacente presso l'Archivio di Stato di Foggia; 4) "digitalizzazione" del patrimonio archivistico per il relativo inserimento nel sito web del Comune.

BIBLIOTECA

Questo settore è caratterizzato da un vibrante fermento.

La creazione di un registro d'inventario definitivo, che ci consenta di stabilire la consistenza del patrimonio librario della Biblioteca; il ragguardevole incremento del fondo librario; l'inventariazione e la catalogazione del fondo antico (1701-1830); la catalogazione delle seicentine; la catalogazione del fondo moderno; la creazione di un accesso al Sistema Bibliotecario Nazionale (SBN) attraverso un sistema di catalogazione elettronica; sono, queste, alcune delle operazioni biblioteconomiche, organizzate sotto la sapiente regia del Dott. Ventura ed il prezioso coordinamento della validissima Dott.ssa Benedetto, per assicurare il pieno funzionamento di una struttura rimasta per troppi anni negletta, ma soprattutto per fare della Biblioteca uno di fari culturali della ns. città.

Si ribadisce, ancora una volta, **la necessità di individuare una sede adeguata e capiente**, senza la quale tutto il considerevole lavoro in corso sarebbe fortemente penalizzato, se non completamente vanificato!

SETTORE TEATRALE-CINEMATOGRAFICO-MUSICALE

Questo settore si aggiunge a quelli tradizionali.

Sono state previste in bilancio le necessarie risorse finanziarie per attrezzare l'Auditorium comunale "S. Maria degli Angioli" come sala polifunzionale, e quindi anche come sala cinematografica e teatrale.

Sono già in corso contatti con Enti, Istituzioni ed Operatori qualificati, per programmare, di concerto con l'Assessore allo Spettacolo, una grande stagione nel campo in esame.

TURISMO CULTURALE

L' Istituzione resta a disposizione per concordare e lanciare, di stretta intesa con l'Assessore al ramo, tutte le misure idonee a promuovere e valorizzare l'immenso patrimonio storico-culturale della ns. città.

CONCLUSIONI

Il programma esposto resta ovviamente aperto all'apporto di tutti per correggerlo, integrarlo e migliorarlo.

Da parte nostra, si sta compiendo ogni sforzo possibile per assicurare progettualità ed azione nel campo culturale e rispondere allo scopo dell'Istituzione che, come recita lo stesso regolamento istitutivo, è quello “di assicurare la crescita culturale di tutta la comunità ascolana”.